



# Città di Vicenza

Insignita di due Medaglie d'Oro al Valore Militare  
per il Risorgimento e la Resistenza

SETTORE AMBIENTE E PATRIMONIO

prot. (vedi *segnatura di protocollo*)

Vicenza, (*della firma digitale*)

COMUNE DI VICENZA

Oggetto: Avviso pubblico per assegnare la concessione in uso dell'ex Chiesa dei Santi Faustino e Giovita sita a Vicenza in Contrà San Faustino.

Il Comune di Vicenza, sulla base di quanto previsto dalla determinazione dirigenziale N. Gen. 108 del 23 gennaio 2024 indice una procedura a evidenza pubblica per individuare il soggetto cui concedere in uso l'ex Chiesa dei Santi Faustino e Giovita, sita a Vicenza in Contrà San Faustino, nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza e pubblicità, con l'obiettivo di rendere disponibile e accessibile l'immobile quale luogo di incontro e aggregazione per lo svolgimento di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale e a beneficio della cittadinanza.

L'ex Chiesa dei Santi Faustino e Giovita è bene del demanio comunale, ai sensi dell'art. 822, 823, 824 e 825 del C.C., ed è sottoposta a tutele secondo le disposizioni del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio di cui al D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., pertanto destinata, per sua natura e per le caratteristiche a essa conferite dalle leggi, a soddisfare prevalenti interessi della collettività.

Detto immobile può essere dato in uso soltanto con un atto di diritto pubblico quale la concessione amministrativa, che mantiene al Comune di Vicenza una serie di prerogative volte a regolare, in funzione dell'interesse pubblico, l'uso del medesimo da parte del concessionario e a stabilire garanzie essenziali per l'eventuale ripristino delle finalità pubbliche cui il bene è destinato.

## 1 – OGGETTO DELLA CONCESSIONE IN USO.

Trattasi di un immobile sito a Vicenza in Contrà San Faustino, avente una superficie complessiva di mq 558 siti al piano terra, primo e secondo come da planimetria allegata al presente avviso, attualmente attrezzato a sala cinematografica cui è adibito da tempo.

L'immobile ex Chiesa dei Santi Faustino e Giovita è così individuato in Catasto Fabbricati: Comune di Vicenza, foglio 5 mappale 341 subalterno 1.

L'immobile ex Chiesa dei Santi Faustino e Giovita è di fatto unito ad altra unità immobiliare individuata al Catasto Fabbricati al foglio 5 mappale 168 subalterno 11 e non di proprietà del Comune di Vicenza.

L'immobile ex Chiesa dei Santi Faustino e Giovita sarà assegnato in concessione nello stato di fatto e di diritto in cui si trova e, come sotto riportato, dovrà essere adibito esclusivamente alle attività culturali, artistiche e ricreative secondo il progetto che dovrà essere presentato dagli offerenti in sede di gara.

Il concessionario dovrà eventualmente eseguire a propria cura e spese tutti gli interventi necessari per separare l'ex Chiesa dei Santi Faustino e Giovita dall'immobile cui è di fatto unito.



## 2 – DESTINAZIONE D'USO DELL' UNITA' IMMOBILIARE.

L'immobile oggetto del presente avviso deve essere adibito alle attività di cui all'articolo 5, comma 1, lettera i) del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 “Codice del Terzo Settore”, con prevalenza delle attività cinematografiche.

## 3 – DURATA DELLA CONCESSIONE IN USO.

La concessione in uso avrà la durata di anni nove, decorrenti dalla data di stipula della concessione / contratto.

Alla scadenza dei nove anni, la concessione in uso sarà rinnovata per ulteriori nove anni, previa verifica della condotta tenuta dal concessionario in merito all'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, al rispetto della destinazione d'uso prevista dal presente avviso e all'esecuzione degli interventi di riqualificazione, di manutenzione e di adeguamento pure previsti dal presente avviso.

## 4 – CANONE DI CONCESSIONE ANNUO.

Il canone di concessione annuo per l'uso dell'immobile di proprietà comunale è di € 16.000,00.

Come da articolo 71, comma 3 del DLgs. n. 117 del 3 luglio 2017 “Codice del Terzo Settore”, dal canone dovuto per l'intero periodo della concessione saranno detratte le spese sostenute dal concessionario per la riqualificazione dell'immobile tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione ecc. Le suddette spese sostenute dal concessionario saranno detratte entro il limite massimo del canone complessivo relativo all'intero arco temporale di cui all'articolo 3 del presente avviso.

Nel caso in cui il canone di concessione dovuto per l'intero arco temporale di cui all'art. 3 sia superiore all'importo delle spese (al netto dell'IVA) sostenute dal concessionario, il canone eccedente sarà pagato dallo stesso concessionario in rate annue di uguale importo.

## 5 – REQUISITI PER PARTECIPARE ALLA PROCEDURA A EVIDENZA PUBBLICA.

Possono partecipare alla procedura a evidenza pubblica di cui al presente avviso, singolarmente o anche in forma di associazione temporanea di scopo, i soggetti di cui all'art. 4 del D.Lgs. n.117 del 3 luglio 2017 “Codice del Terzo Settore”, che svolgano attività di interesse generale di cui al comma 1, lettera i) dell'art. 5 del suddetto decreto legislativo e precisamente:

*i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura”.*

Il soggetto partecipante alla procedura a evidenza pubblica deve essere iscritto al Registro unico nazionale del Terzo Settore come da art. 11 del D.Lgs. n.117 del 3 luglio 2017.

## 6 – CRITERI DI AGGIUDICAZIONE.

La concessione in uso sarà assegnata a seguito di procedura pubblica di tipo comparativo, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, riconoscendo alla **proposta gestionale** un peso del 70% e alla **proposta tecnica di riqualificazione dell'immobile** un peso del 30%.

### **Proposta gestionale (massimo 70 punti).**

La Commissione giudicatrice, sulla base della documentazione contenuta nella busta n.2 “Proposta gestionale”, procederà alla valutazione degli elaborati presentati attribuendo fino a un massimo di 70 punti.

Il soggetto concorrente dovrà presentare una proposta gestionale finalizzata ad adibire l'immobile alle attività di cui all'art. 2 del presente avviso.

La proposta gestionale dovrà essere redatta come da articolo 8 del presente avviso, tenendo conto dei sotto riportati criteri cui si atterrà la commissione nella valutazione della medesima proposta.

CRITERIO	VALUTAZIONE	PUNTI
A – Caratteristiche generali della proposta gestionale	Con riferimento alla chiarezza, completezza, coerenza interna originalità e al carattere innovativo della proposta gestionale	Fino a un max di 5 punti
B – Gestione dell’immobile e delle attività	B1 – Soluzioni organizzative e gestionali di carattere generale e specifico adottate per la gestione dell’immobile di proprietà comunale	Fino a un max di 25 punti
	B2 – Esperienza professionale del soggetto che svolgerà le attività di cui alla proposta progettuale	Fino a un max di 15 punti
	B3 – Articolazione delle attività nell’arco settimanale	Fino a un max di 5 punti
C – Attività proposte	Rispondenza delle attività proposte con quelle di interesse generale di cui all’art. 5 comma 1, lettera i) del D.Lgs. n.117/2017	Fino a un max di 5 punti
D – Partecipazione e coinvolgimento dei cittadini nelle attività proposte	Con riferimento alla quantità di persone oggettivamente “partecipanti” alle attività proposte, nonché al grado di coinvolgimento per fasce di età (bambini, giovani, adulti e anziani)	Fino a un max di 5 punti
E – Sostenibilità economica della proposta gestionale	Autonomia e solidità finanziaria del soggetto proponente, con riferimento alla capacità di garantire un’adeguata gestione dell’immobile di proprietà comunale e di attuare la proposta gestionale	Fino a un max di 10 punti

La Commissione giudicatrice scarterà le proposte gestionali in cui l’attività cinematografica non sia prevalente.

I punteggi saranno assegnati da ogni singolo commissario comparando le singole proposte e attribuendo ai Criteri A – C – D – E e ai sub – criteri B un punteggio sulla base di coefficienti di valutazione variabili tra 0 e 1 e corrispondenti ai seguenti giudizi:

Giudizio	corrispondenza	Coefficiente
ottimo	proposta di contenuto esaustivo	1
distinto	proposta di contenuto completo	0,8
Buono	proposta di contenuto apprezzabile	0,6
discreto	proposta di contenuto essenziale	0,4
sufficiente	proposta di contenuto scarno	0,2
insufficiente	proposta di contenuto vago	0,0

Per ogni Criterio A – C – D – E e per ogni sub Critero B, relativo ad una proposta gestionale, si farà la somma dei punteggi attribuiti da ciascun commissario e quindi si calcolerà la media; il punteggio complessivo di una proposta progettuale è dato dalla sommatoria delle medie di ciascun Criterio A – C – D – E e dei sub – Criteri B.

Attribuzione del punteggio alla proposta tecnica:

Per la determinazione del punteggio da assegnare alla proposta gestionale, la Commissione giudicatrice attribuirà 70 punti alla proposta gestionale con il punteggio più alto; alle altre proposte tecniche sarà attribuito un punteggio nel modo seguente:

punteggio della proposta in esame x 70  
punteggio proposta migliore

### **Proposta tecnica di riqualificazione dell'immobile di proprietà comunale.**

Il soggetto concorrente dovrà presentare una “proposta tecnica di riqualificazione dell'immobile di proprietà comunale” redatta come da articolo 8 del presente avviso.

La Commissione giudicatrice, sulla base della documentazione contenuta nella busta n. 3 “Proposta tecnica di riqualificazione dell'immobile di proprietà comunale”, attribuirà 30 punti alla proposta, tecnicamente idonea e in linea di massima congrua, avente l'importo più elevato (al netto dell'IVA); alle altre offerte, tecnicamente idonee e in linea di massima congrue, sarà attribuito un punteggio nel seguente modo:

importo offerto x 30  
importo massimo

La concessione proporrà l'aggiudicazione al concorrente che avrà ottenuto il punteggio totale più elevato, sommando il punteggio della proposta progettuale (max 70 punti) e il punteggio della proposta tecnica di riqualificazione dell'immobile di proprietà comunale (max 30 punti)

### **7 – COMMISSIONE GIUDICATRICE.**

Alla valutazione delle offerte provvederà una commissione giudicatrice nominata con apposita determinazione dirigenziale, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte. La commissione sarà composta da un numero dispari di membri interni e/o esterni al Comune, esperti nelle materie oggetto del presente Avviso Pubblico.

La valutazione delle proposte si svolgerà nel modo seguente:

- fase 1 - in seduta pubblica, nella data, nell'orario e nella sede che saranno comunicati almeno tre giorni prima sul sito internet del Comune di Vicenza nella pagina dedicata alla presente procedura, per l'esecuzione delle seguenti operazioni:

- verifica della correttezza formale e del corretto confezionamento dei plichi pervenuti entro il termine stabilito;
- apertura dei plichi non esclusi e verifica della correttezza formale e di confezionamento delle *tre buste interne 1, 2 e 3*;
- apertura della busta 1 e verifica della corretta e completa compilazione della domanda di partecipazione, comprensiva della dichiarazione sostitutiva, e verifica della completezza dei documenti elencati all'articolo 8;
- apertura della busta 2 e verifica della presenza e della completezza dei documenti elencati all'articolo 8;

Alla seduta pubblica possono presenziare i concorrenti, a mezzo dei loro legali rappresentanti o di delegati con atto scritto.

- fase 2 – in seduta riservata, nella data da stabilirsi, per l'esame e la valutazione della documentazione di cui alla busta 2 – “Proposta gestionale” dei concorrenti ammessi, sulla base dei criteri di cui all'articolo 6, e l'attribuzione dei relativi punteggi;

- fase 3 – in seduta pubblica, nella data, nell'orario e nella sede che saranno comunicati almeno tre giorni prima sul sito internet del Comune di Vicenza nella pagina dedicata alla presente procedura, per l'esecuzione delle seguenti operazioni;

- per l'apertura della busta 3 – “Proposta tecnica di riqualificazione dell'immobile di proprietà comunale”, con attribuzione dei relativi punteggi;
- per il calcolo dei punteggi complessivi finali attribuiti a ciascuna offerta.

Il Comune di Vicenza darà seguito alla procedura a evidenza pubblica anche nel caso in cui dovesse pervenire una sola domanda di partecipazione, ovvero venga ammesso un solo concorrente al termine dell'esame dei documenti presentati in sede di gara.

Il Comune di Vicenza si riserva di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna offerta sia ritenuta idonea o congrua.

Il Comune di Vicenza, a seguito della proposta di aggiudicazione della commissione giudicatrice, procederà alla verifica della documentazione presentata e dell'effettivo possesso dei requisiti dichiarati in sede di procedura a evidenza pubblica e con determinazione provvederà ad aggiudicare definitivamente la concessione in oggetto.

L'aggiudicazione potrà essere effettuata anche in presenza di una sola offerta, qualora ritenuta conveniente per l'Amministrazione Comunale.

L'offerta sarà immediatamente vincolante per l'offerente. La proposta di aggiudicazione della commissione giudicatrice non costituisce accettazione dell'offerta, né comporta l'obbligo di procedere all'aggiudicazione definitiva, restando comunque salva la possibilità per il Comune di Vicenza di esercitare, in presenza dei necessari presupposti, i poteri di autotutela di cui è titolare.

Qualora sia accertata l'assenza dei requisiti di partecipazione richiesti dal presente avviso, oppure l'aggiudicatario dichiarerà di voler recedere, anche per fondati motivi, dall'aggiudicazione della concessione o non si presenti per la stipula del contratto, il Comune di Vicenza tratterà il deposito cauzionale a titolo di penale, salvo il risarcimento di maggiori danni che dovessero derivare al Comune medesimo.

#### 8 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.

Per partecipare alla procedura a evidenza pubblica i concorrenti dovranno far pervenire un plico (debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura) riportante l'indicazione del mittente e la seguente dicitura:

“Procedura a evidenza pubblica per la concessione in uso dell'ex Chiesa dei Santi Faustino e Giovita”.

Il plico, a pena di esclusione, dovrà contenere al suo interno n. 3 buste (a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura), recanti l'intestazione del mittente e le diciture, rispettivamente:

- Busta n. 1 – Documentazione amministrativa
- Busta n.2 – Proposta gestionale
- Busta n.3 – Proposta tecnica di riqualificazione dell'immobile di proprietà comunale.

**La Busta n.1 “Documentazione amministrativa”** dovrà contenere, a pena di esclusione:

a) **domanda di partecipazione**, comprensiva della dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi del D.P.R. N.445/2000 e s.m.i. (come da allegato D), nonché di marca da bollo di € 16,00, sottoscritta dal concorrente e accompagnata da copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore.

Se il concorrente è una Società, la domanda di partecipazione, comprensiva della dichiarazione sostitutiva di certificazione, dovrà essere presentata da tutti i componenti (se trattasi di Società in nome collettivo), da tutti gli accomandatari (se trattasi di Società in accomandita semplice), dal legale rappresentante (per gli altri tipi di società). Nella domanda

di partecipazione dovrà essere indicata la denominazione o ragione sociale, il codice fiscale e la partita IVA della Società concorrente.

La domanda di partecipazione può essere sottoscritta anche da un procuratore legale; in tal caso va allegata, a pena di esclusione, copia conforme all'originale della relativa procura.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese la domanda di partecipazione, comprensiva della dichiarazione sostitutiva di certificazione, deve essere sottoscritta da tutti i partecipanti.

Nella domanda di partecipazione i soggetti concorrenti dovranno dichiarare:

- a) di avere i requisiti per partecipare alla procedura a evidenza pubblica di cui all'Avviso pubblico Prot. .... del ..... essendo soggetto di cui all'art. 4 del D.Lgs. 117 del 3 luglio 2017 "Codice del Terzo Settore, iscritto al Registro unico nazionale del Terzo Settore di cui all'art. 11 del suddetto decreto legislativo e svolgendo attività di interesse generale di cui al comma 1, lettera i) dell'art. 5 del suddetto decreto legislativo e precisamente: organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura;
- b) inesistenza delle clausole di esclusione elencate negli articoli 94, 95, 96, 97 e 98 del D.Lgs. n. 36/2023, ossia di una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena per i reati indicati nei medesimi articoli;
- c) l'assenza di sanzioni o misure cautelari di cui al D. Lgs. n. 231/2001 che al momento, impediscano di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- d) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse previste dalla legislazione vigente;
- e) di non aver debiti nei confronti del Comune di Vicenza. Un soggetto eventualmente interessato a partecipare alla gara (anche facente parte di un raggruppamento) che ricada nella presente situazione dovrà saldare il debito in un'unica soluzione e far pervenire al Comune di Vicenza copia della quietanza di avvenuto pagamento prima della stipula del contratto;
- f) di essere in regola con le disposizioni relative alle normative antimafia;
- g) l'essere in grado di certificare tutti gli elementi dichiarati;
- h) di impegnarsi ad acquisire tutte le autorizzazioni necessarie per l'attività che si intende svolgere nell'unità immobiliare oggetto dell'offerta;
- i) di avere preso visione dell'avviso e di accettarne i contenuti senza condizioni e riserve;
- l) di aver preso visione dello schema di contratto / concessione e di accettarne i contenuti senza condizioni o riserve;
- m) di aver preso piena conoscenza delle condizioni dell'immobile e delle condizioni locali e particolari e di accettarle senza riserva alcuna;
- n) di essere a conoscenza che l'immobile fa parte del demanio comunale ai sensi dell'art. 822, 823, 824 e 826 del C.C. ed è sottoposto a tutela secondo le disposizioni contenute nel D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio".
- o) per i soggetti tenuti, l'iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio I.A.A. indicando l'oggetto prevalente di attività: .....
- p) estremi del concorrente (comprensivo di codice IBAN) per consentire la restituzione del deposito cauzionale prestato in sede di procedura a evidenza pubblica.

**b) ricevuta in originale dell'eseguito versamento del deposito cauzionale** presso la Tesoreria Comunale – Intesa Sanpaolo SpA – Corso Palladio n. 108 – 36100 VICENZA – IBAN: IT46N030691911894100000046002 – ammontante al 3% del canone di concessione annuo posto a base di gara.

Ai concorrenti non aggiudicatari o non ammessi alla procedura a evidenza pubblica il deposito cauzionale sarà restituito al termine della procedura di cui al presente avviso.

Il deposito cauzionale costituito dall'aggiudicatario sarà trattenuto a titolo di acconto sulla cauzione prevista dal contratto ovvero restituito dopo la presentazione della medesima.

c) **schema di concessione /contratto** (allegato C) sottoscritto in ogni pagina dal concorrente o dal legale rappresentante nel caso di persona giuridica, per presa visione e accettazione.

**La Busta n.2 “Proposta gestionale”** dovrà contenere, a pena di esclusione:

una proposta gestionale dettagliata, redatta in un massimo di 10 pagine formato A4 e sulla base dei punti indicati all’articolo 6 del presente avviso e illustrante l’attività che si intende svolgere nell’immobile di proprietà comunale. Alla proposta gestionale potrà essere allegata tutta la documentazione che il concorrente ritenga utile ai fini della valutazione dell’offerta (brochure, disegni ecc.).

La proposta gestionale dovrà prevedere quale attività prevalente quella cinematografica.

La proposta gestionale dovrà essere presentata in originale, sottoscritta in ogni foglio dal concorrente o dal legale rappresentante nel caso di persona giuridica.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese, la proposta tecnica dovrà essere sottoscritta da tutti i partecipanti.

**La Busta n.3 Proposta tecnica di riqualificazione dell’immobile di proprietà comunale“**

dovrà contenere, a pena di esclusione:

una chiara ed esaustiva **relazione tecnica** che descriva gli interventi di riqualificazione che l’offerente intende eseguire a propria cura e spese presso l’immobile di proprietà comunale, nonché comprensiva della quantificazione dei costi per singolo intervento (al netto dell’IVA), della quantificazione dei costi per la spese tecniche (al netto dell’IVA).

La proposta progettuale dovrà riportare il costo complessivo (comprese le spese tecniche) al netto dell’IVA degli interventi proposti.

La proposta tecnica dovrà essere presentata in originale, sottoscritta in ogni foglio dal concorrente o dal legale rappresentante nel caso di persona giuridica.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese, la proposta tecnica dovrà essere sottoscritta da tutti i partecipanti.

La proposta tecnica di riqualificazione non deve comprendere gli interventi che l’offerente dovrà eventualmente eseguire a propria cura e spese per separare l’immobile ex Chiesa dei Santi Faustino e Giovita di proprietà comunale dall’immobile non di proprietà comunale cui è di fatto unito.

Solo l’aggiudicatario dovrà presentare una dettagliata relazione tecnica degli interventi di riqualificazione descritti nella documentazione presentata in sede di procedura a evidenza pubblica, comprensiva del relativo computo metrico redatto sulla base del prezzario regionale, nonché presentare la ricevuta dell’avvenuta costituzione presso la Tesoreria comunale - Intesa Sanpaolo SpA – Corso Palladio n. 108 – Vicenza – IBAN: IT46N030691911894100000046002 - di un deposito cauzionale provvisorio pari al 10% della spesa prevista (al netto dell’IVA) nel computo metrico.

Le scelte progettuali offerte al Comune di Vicenza saranno vagliate dagli uffici tecnici comunali che effettueranno anche la verifica della congruità dei prezzi riportati nel computo metrico presentato dall’aggiudicatario.

La concessione / contratto riporterà l’obbligo del concessionario di eseguire a propria cura e spese gli interventi di riqualificazione descritti nella relazione tecnica presentata in sede di offerta e illustrati in maniera più dettagliata dalla suddetta documentazione che dovrà presentare solo l’aggiudicatario.

Il concessionario dovrà eseguire gli interventi di riqualificazione entro tre anni dalla firma della concessione contratto ovvero entro i tempi tecnici concordati con gli uffici comunali e previa acquisizione di tutte le autorizzazioni necessarie.

**La domanda di partecipazione deve essere regolarizzata ai fini dell'imposta di bollo (marca da bollo da € 16,00) se dovuta, ovvero recare la dicitura "Esente da bollo ai sensi dell'art. 87 comma 5 del DLgs. 117/2017";**

***La domanda di partecipazione, la proposta gestionale e la proposta tecnica di riqualificazione dell'immobile di proprietà comunale devono essere redatte in lingua italiana.***

#### 9 - RICEZIONE DELLE OFFERTE.

Il plico dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Vicenza entro il termine perentorio delle ore 12,00 di venerdì 8 marzo 2024.

Il plico potrà essere fatto pervenire nei seguenti modi:

- con raccomandata, da inviare al Comune di Vicenza – Corso Palladio n.98 – 36100 Vicenza;
- consegna a mano, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 10.00 alle ore 12.30 e il martedì e il giovedì dalle ore 16.30 alle ore 18.00 presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Vicenza in Corso Palladio n.98 a Vicenza.

Il recapito in tempo utile è a esclusivo rischio del mittente. Non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro il termine stabilito nel presente avviso pubblico.

#### 10 - CAUZIONI E GARANZIE.

L'aggiudicatario dovrà, prima della firma della concessione / contratto, presentare la cauzione di cui all'articolo 9 dello schema di concessione (allegato C).

#### 11 – SOPRALLUOGHI.

I soggetti interessati possono effettuare un sopralluogo al fine di prendere visione diretta dell'immobile di proprietà comunale oggetto del presente avviso.

Il sopralluogo dovrà essere preventivamente concordato con il Comune di Vicenza – Servizio Patrimonio e Abitativi, contattando i seguenti numeri 0444221507 – 0444221279 - 0444221399 o previa prenotazione a mezzo email [patrimonio@comune.vicenza.it](mailto:patrimonio@comune.vicenza.it).

#### 12 - STIPULAZIONE DELLA CONCESSIONE / CONTRATTO.

L'immobile oggetto del presente avviso fa parte del demanio comunale, pertanto il rapporto con il concessionario sarà soggetto alle norme del diritto amministrativo e avrà carattere precario potendo essere la concessione revocata per motivi di interesse pubblico.

La concessione / contratto sarà stipulata nella forma dell'atto pubblico amministrativo, ai sensi dell'art. 22 comma 2 del "Regolamento per la disciplina dei contratti" del Comune di Vicenza".

Le spese relative alla stipulazione della concessione / contratto sono a carico dell'aggiudicatario, così come l'imposta per la registrazione presso l'Agenzia delle Entrate.

La concessione / contratto sarà stipulata dopo l'autorizzazione, se eventualmente necessaria, del Ministero della Cultura ai sensi dell'art. 57 bis del D.Lgs 42/2004 "Codice dei beni culturali", le cui prescrizioni riguardanti la conservazione e la fruizione dell'immobile saranno riportate nel medesimo atto qualora richiesto con la predetta autorizzazione.

#### 13 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

Con riferimento ai dati personali richiesti e raccolti ai fini della sottoscrizione ed esecuzione della presente concessione, le Parti si danno atto che il relativo trattamento verrà effettuato secondo le disposizioni di cui al Regolamento UE 679/2016 e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., conformemente a quanto contemplato nell'Informativa per il trattamento dei dati personali ex art. 13 del Reg. UE 679/2016, pubblicata nel sito istituzionale del Comune di Vicenza al link: <http://www.comune.vicenza.it/utilita/privacycontraente.php>, che le Parti dichiarano di conoscere ed accettare.

#### 14 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.

Il responsabile del procedimento è l'arch. Michela Piron.

Eventuali informazioni potranno essere chieste dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 telefonando ai numeri 0444221279 – 0444222343 o all'indirizzo email [patrimonio@comune.vicenza.it](mailto:patrimonio@comune.vicenza.it)

#### 15 - DISPOSIZIONI FINALI E RINVIO.

Il concessionario dovrà rispettare eventuali prescrizioni della competente Soprintendenza dettate ai sensi del Decreto Legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004 e finalizzate alla conservazione e fruizione dell'immobile, eventualmente da riportarsi nell'atto di concessione ai sensi dell'art. 57 bis del predetto decreto.

Il Comune di Vicenza si riserva la facoltà di revocare in ogni momento la procedura a evidenza pubblica e di non procedere all'assegnazione dell'immobile ex Chiesa dei santi Faustino e Giovita per sopravvenute ragioni o diverse valutazioni dell'interesse pubblico senza che i concorrenti possano pretendere alcun indennizzo.

Il presente avviso pubblico è pubblicato all'albo pretorio e sul sito web del Comune di Vicenza.

Informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo mail [patrimonio@comune.vicenza.it](mailto:patrimonio@comune.vicenza.it). I chiarimenti e le informazioni saranno pubblicati sul sito web del Comune di Vicenza alle pagine specificatamente destinate alla presente procedura.

Non saranno prese in considerazione le offerte pervenute oltre il termine prefissato, anche se spedite anteriormente.

Saranno escluse le offerte parziali, plurime, condizionate, espresse in modo indeterminato.

Il Comune di Vicenza darà seguito alla procedura a evidenza pubblica anche nel caso in cui dovesse pervenire una sola domanda di partecipazione, ovvero venga ammesso un solo concorrente al termine dell'esame dei documenti presentati in sede di procedura a evidenza pubblica.

Il Comune di Vicenza si riserva di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna offerta sia ritenuta idonea o congrua.

Il Comune di Vicenza procederà all'assegnazione al concorrente che avrà presentato l'offerta che sarà ritenuta economicamente più vantaggiosa.

Sono parte integrante e sostanziale del presente avviso:

- Planimetria (Allegato A);
- Schema atto di concessione (Allegato C);
- Modello domanda di partecipazione (Allegato D).

IL DIRETTORE

Avv. Gian Luigi Carrucci

Documento firmato digitalmente

(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

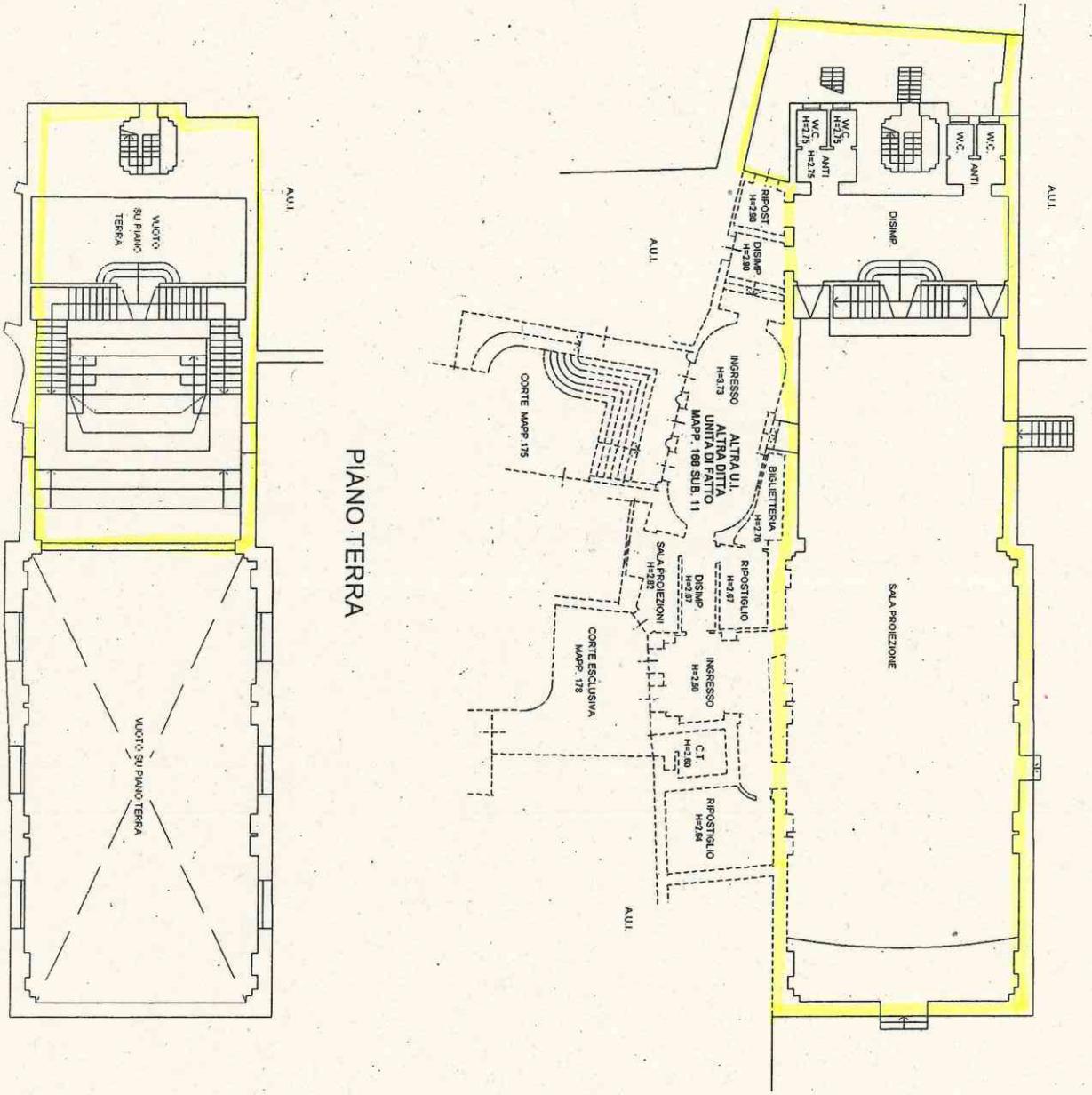
Planimetria  
 Scheda n. 1  
 Scala 1: 200

**Agenzia delle Entrate**  
**CATASTO FABBRICATI**  
 Ufficio provinciale di  
 Vicenza

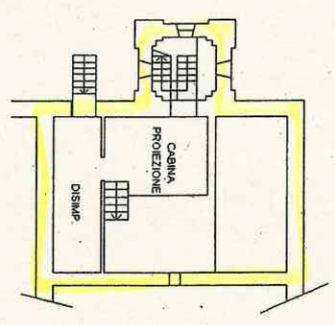
Dichiarazione protocollo n. del  
 Comune di Vicenza  
 Corso Andrea Palladio  
 civ. 176

Identificativi Catastali:  
 Sezione:  
 Foglio: 5  
 Particella: 341  
 Subalterno: 1

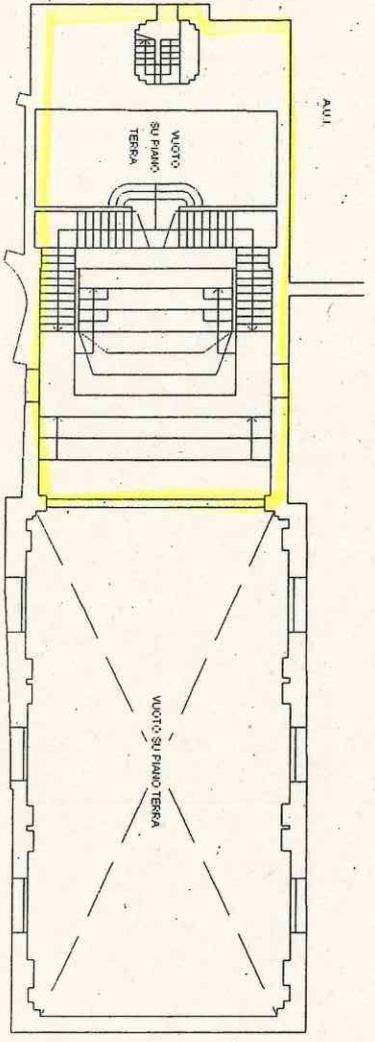
Compilata da:  
 Billa Claudio  
 Iscritto all'albo:  
 Geometri  
 Prov. Vicenza  
 N. 1792



PIANO TERRA



PIANO PRIMO



PIANO SECONDO



## Allegato C

### COMUNE DI VICENZA

P.G.N.

N.

Rep. S.

#### ATTO DI CONCESSIONE

In Vicenza, nella Residenza comunale, addì

#### TRA

Il Comune di Vicenza (codice fiscale e partita IVA 00516890241), rappresentato dal signor ....., nato a ..... (....) il .... ....., domiciliato per la carica presso la sede comunale, Direttore del Settore ....., che agisce in esecuzione della determinazione ..... n ..... del .....

#### E

..... (codice fiscale ....., con sede a ..... (....), ..... rappresentata dal signor ..... nato a ..... (....) il ....., residente a ..... (....) in ....., di seguito chiamato "concessionario"

Si conviene quanto segue

#### Articolo 1 – Oggetto

Il Comune di Vicenza concede in uso a ..... l'immobile ex Chiesa dei Santi Faustino e Giovita sito a Vicenza in Contrà San Faustino, distinto al Catasto Fabbricati al foglio 5 particella 341 subalterno 1, avente la superficie complessiva di mq 558 e indicato nella planimetria allegata al presente atto che, sottoscritta dalle parti, è parte integrante della presente concessione.

#### Articolo 2 – Durata della concessione in uso.

La concessione in uso ha la durata di nove 9, decorrenti dalla stipula del presente contratto.

Alla scadenza del nove anni, la concessione in uso sarà rinnovata per ulteriori nove anni, previa verifica della condotta tenuta dal concessionario in merito all'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, al rispetto della destinazione d'uso prevista dal presente contratto e all'esecuzione degli interventi di riqualificazione, di manutenzione e di adeguamento previsti dal presente contratto.

#### Articolo 3 – Canoni di concessione.

Il canone di concessione annuo per l'uso dell'immobile di proprietà comunale è di € .....,00.

Come da articolo 71, comma 3 del DLgs. n. 117 del 3 luglio 2017 "Codice del Terzo Settore", dal canone di concessione dovuto per l'intero arco temporale di cui all'articolo 2 saranno detratte le spese (al netto dell'IVA) sostenute dal concessionario per la riqualificazione e riconversione dell'immobile tramite interventi di recupero, restauro ristrutturazione ecc. Le suddette spese sostenute dal concessionario saranno detratte entro il limite massimo del canone complessivo per l'intero periodo.

Nel caso in cui il canone di concessione dovuto per l'intero arco temporale sia superiore all'importo delle spese (al netto dell'IVA) sostenute dal concessionario, il residuo sarà pagato dallo stesso in rate annue di uguale importo.

#### Articolo 4 – Destinazione d'uso dell'unità immobiliare.

L'immobile oggetto del presente atto deve essere adibito a ..... "attività di cui all'articolo 5, comma 1, lettera i) del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 "Codice del Terzo Settore" con prevalenza delle attività cinematografiche", come indicato dal concessionario nell'offerta presentata in sede di procedura a evidenza pubblica.

#### Articolo 5 – Interventi di riqualificazione dell'immobile oggetto del presente contratto.

Il concessionario deve eseguire a propria cura e spese (comprese le spese tecniche) gli interventi di riqualificazione descritti nella relazione tecnica presentata in sede di procedura a evidenza pubblica e descritti in maniera più dettagliata nella successiva comunicazione PGN ..... del ..... (vedi art. 8 dell'Avviso di procedura a evidenza pubblica), comprensiva di computo metrico.

Il concessionario dovrà presentare la documentazione tecnica eventualmente necessaria per eseguire i suddetti interventi di riqualificazione e acquisire dalla competente Soprintendenza l'autorizzazione eventualmente necessaria ai sensi del D.Lgs. 42/2004.

Il concessionario dovrà eseguire gli interventi di riqualificazione entro tre anni dalla firma della concessione contratto ovvero entro i tempi tecnici concordati con gli uffici comunali.

Il concessionario affiderà l'esecuzione dei lavori a imprese di propria fiducia garantendo la corretta esecuzione dei lavori medesimi, nel rispetto di quanto previsto nella suddetta comunicazione PGN .....(vedi art. 8 dell'Avviso di procedura a evidenza pubblica).

Le imprese scelte dal concessionario dovranno essere in regola rispetto alla normativa vigente, in particolare rispetto all'iscrizione alla Camera di Commercio, alle regolarità dei rapporti di lavoro nei confronti dei dipendenti e rispetto ai contratti Collettivi Nazionali di Categoria (CCNL), alla regolarità contributiva INPS, INAIL, e Cassa edile accertabile con il DURC, alla regolarità dell'idoneità tecnico professionale in relazione alle mansioni o ai lavori da effettuare rispetto al decreto legislativo 81/2008.

Il concessionario sarà l'unico responsabile nei confronti del Comune di Vicenza per quanto connesso con l'esecuzione delle opere di cui al presente articolo; il concessionario deve nominare un responsabile dei lavori che sarà anche referente con il Comune di Vicenza per qualsiasi comunicazione inerente i lavori.

Le opere si intenderanno terminate con l'emissione del certificato di collaudo, ove necessario, ovvero di regolare esecuzione delle medesime, e la comunicazione di fine lavori. Il collaudo, ove necessario, sarà emesso a cura e spese del concessionario.

Il concessionario deve consegnare al Comune di Vicenza copia del certificato di collaudo, ove necessario, ovvero di regolare esecuzione delle opere, eventualmente copia delle dichiarazioni di conformità degli impianti alle norme vigenti e copia della fatture quietanzate di tutte i lavori eseguiti, nonché provvedere all'eventuale aggiornamento catastale conseguente agli interventi eseguiti.

Il Comune di Vicenza autorizza l'esecuzione degli interventi di cui alla suddetta comunicazione PGN ..... del ..... (vedi art. 8 dell'Avviso di procedura a evidenza pubblica).

#### **Articolo 6 - Obblighi a carico del concessionario.**

Nel corso della durata dell'atto di concessione il concessionario ha i seguenti obblighi:

- comunicare qualsiasi variazione del proprio domicilio, del legale rappresentante e della propria forma giuridica;
- farsi carico delle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria (con eccezione dell'intervento di sistemazione del tetto che sarà eseguito dal Comune di Vicenza a propria cura e spese e degli interventi che riguarderanno l'involucro del fabbricato) dell'immobile di proprietà comunale oggetto del presente atto che dovessero rendersi necessarie, eseguendole tempestivamente, previo ottenimento di tutte le autorizzazioni di legge. Nei confronti del concessionario che non provveda all'esecuzione delle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, il Comune di Vicenza si riserva la facoltà di intervenire sostituendosi al concessionario e addebitandogli il costo dei lavori eseguiti e dei danni eventualmente arrecati all'immobile;
- farsi carico delle spese per eventuali interventi di adeguamento da eseguirsi nell'immobile di proprietà comunale oggetto del presente atto al fine di renderlo idoneo all'uso stabilito;
- farsi carico di tutte le spese relative ai consumi di energia elettrica, acqua, gas, telefono, ed eventuali tasse e tariffe. I contratti di fornitura devono essere intestati a nome del concessionario;
- trasmettere al Comune di Vicenza copia sottoscritta della polizza R.C., nel caso in cui l'utilizzo dell'immobile di proprietà comunale comporti una ipotesi di R.C. verso terzi connessa all'attività in essa esercitata;
- utilizzare l'immobile di proprietà comunale nel rispetto delle normative vigenti dando tempestiva comunicazione al Comune di Vicenza delle eventuali disfunzioni;
- richiedere ed ottenere a propria cura e spese eventuali licenze, autorizzazioni amministrative e/o di pubblica sicurezza occorrenti per adibire l'immobile di proprietà comunale alle attività di cui

all'articolo 4 del presente contratto, senza che l'atto di concessione costituisca impegno al loro rilascio da parte degli organi amministrativi competenti;

- provvedere alla pulizia dei locali e dell'adiacente spazio esterno al fine di contribuire al decoro del complesso immobiliare di cui sono parte;

- osservare eventuali prescrizioni della competente Soprintendenza dettate ai sensi del Decreto Legislativo n.42 del 22 gennaio 2004 e finalizzate alla conservazione e alla fruizione dell'immobile.

#### **Articolo 7 - Divieti per il concessionario.**

Il concessionario non potrà sub – concedere in tutto o in parte l'immobile di proprietà comunale ad altri soggetti, salvo espressa autorizzazione del Comune di Vicenza, cedere l'atto di concessione, adibire l'immobile a una destinazione diversa da quanto indicato all'art. 4 del presente atto.

Salvo il caso di lavori di manutenzione urgenti, il concessionario non potrà eseguire interventi od opere nell'unità immobiliare senza la preventiva autorizzazione del Comune di Vicenza.

#### **Articolo 8 – Modalità di pagamento del canone di concessione.**

L'eventuale canone di concessione dovrà essere pagato in rate mensili anticipate, entro il giorno 5 di ogni mese.

#### **Articolo 9 – Cauzioni e penali.**

A garanzia dell'esecuzione degli interventi di riqualificazione di cui all'art. 5 del presente atto di concessione, il concessionario ha l'obbligo di costituire presso la Tesoreria comunale un deposito cauzionale ammontate al 10 % dell'importo complessivo degli interventi di riqualificazione (al netto dell'IVA), indicato nella relazione tecnica presentata in sede di procedura a evidenza pubblica e nel computo metrico presentato con comunicazione PGN ..... del ..... (vedi art. 8 dell'Avviso di procedura a evidenza pubblica). Detto deposito cauzionale sarà restituito al concessionario al termine dei lavori, dopo la presentazione delle documentazione di cui all'articolo 5 del presente atto.

A garanzia del puntuale rispetto delle altre obbligazioni assunte con la stipulazione del presente atto di concessione, il concessionario ha l'obbligo di costituire presso la Tesoreria comunale un deposito cauzionale ammontante a 4/12 del canone di concessione annuo.

I suddetti depositi cauzionali, che saranno infruttiferi, potranno essere sostituiti da fidejussioni bancarie o polizze fideiussorie assicurative di pari importo.

Negli atti di fideiussione o nelle polizze dovrà essere espressamente scritta la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del Comune di Vicenza; nella garanzia prestata per l'esecuzione degli interventi di riqualificazione l'obbligo del garante dovrà valere fino alla dichiarazione liberatoria del Comune di Vicenza che avverrà alla conclusione dei lavori, dopo che il concessionario avrà presentato tutta la documentazione di cui all'articolo 5 del presente atto; nella garanzia prestata per le altre obbligazioni assunte con la firma del presente atto, l'obbligo del garante dovrà valere nove anni decorrenti dalla stipula del presente contratto e comunque fino a dichiarazione liberatoria da parte del Comune di Vicenza.

Nel caso di rinnovo della concessione in uso per ulteriori 9 anni, il concessionario dovrà rinnovare la garanzia di cui sopra riguardante il rispetto delle obbligazioni assunte con la stipulazione del presente atto.

#### **Articolo 10 – Carattere precario della concessione in uso.**

Il concessionario dichiara di essere a conoscenza che l'immobile di proprietà comunale oggetto del presente atto è soggetto al regime dei beni demaniali ai sensi dell'articolo 824 e seguenti del Codice Civile e pertanto destinato, per sua natura e per le caratteristiche a esso conferite dalla leggi, a soddisfare prevalenti interessi della collettività e che il rapporto di cui al presente atto è sottratto alle norme del diritto privato e soggetto alle norme del diritto amministrativo.

Il concessionario dichiara infine di essere a conoscenza che il diritto amministrativo riconosce al Comune di Vicenza una serie di prerogative volte al perseguimento dell'interesse pubblico,

compresa la facoltà di revocare la concessione in uso, per esigenze di interesse pubblico; la concessione in uso ha pertanto carattere precario.

La facoltà di revoca deve essere esercitata con un preavviso di almeno 12 mesi. Nel caso di revoca il concessionario avrà diritto al rimborso della parte delle spese complessive sostenute per gli interventi di riqualificazione di cui all'art. 5 del presente atto e per eventuali altri interventi autorizzati con importo del rimborso determinato con criterio di proporzionalità rispetto all'arco temporale di cui all'articolo 2.

#### **Articolo 11 – Decadenza della concessione.**

Nel caso di inadempimento degli obblighi derivanti dalla concessione il Comune di Vicenza può dichiarare la decadenza della concessione, previa contestazione formale.

Costituisce causa di decadenza della concessione, tra l'altro:

- la mancata esecuzione degli interventi di riqualificazione di cui all'articolo 5 del presente contratto entro tre anni dalla stipula del medesimo;
- il mancato rispetto, nello svolgimento dell'attività, di quanto stabilito all'articolo 4 del presente atto e quindi di quanto proposto dallo stesso concessionario in sede di gara, ovvero l'attività cinematografica non sia più prevalente;
- il mancato pagamento con regolarità dell'eventuale canone di concessione;
- la sub concessione di tutta o parte dell'immobile e la cessione a terzi dell'atto di concessione.

In tali ipotesi, il Comune di Vicenza può dichiarare la decadenza della concessione, previo invio di apposita intimazione cui dovrà essere dato riscontro entro 20 giorni dalla data di ricevimento.

Pronunciata la decadenza, l'immobile sarà acquisito immediatamente alla piena disponibilità del Comune di Vicenza con le eventuali migliorie e addizioni, senza alcun obbligo di indennizzo o rimborso per quanto eseguito dal concessionario in esecuzione degli articoli 5 e 6, fermo restando il risarcimento dei danni e la corresponsione di quanto dovuto.

#### **Articolo 12 – Recesso.**

Il Comune di Vicenza riconosce al concessionario la facoltà di recesso, previo preavviso di almeno sei mesi.

In caso di recesso il concessionario nulla potrà pretendere a titolo di rimborso per le spese sostenute per l'esecuzione degli interventi di riqualificazione di cui all'articolo 5 e di manutenzione di cui all'articolo 6 del presente atto o per eventuali addizioni e/o migliorie apportate.

#### **Articolo 13 – Responsabilità e obblighi di custodia.**

Il concessionario è costituito custode dell'immobile ex Chiesa dei Santi Faustino e Giovita ed è responsabile, ai sensi dell'art. 2051 del Codice Civile, dei danni causati all'immobile, ai suoi impianti e alle persone ammesse, pur temporaneamente, all'uso o al godimento del medesimo.

Il concessionario assume gli obblighi di custodia e conservazione dell'immobile di proprietà comunale, liberando il Comune di Vicenza da qualsiasi onere e responsabilità a riguardo.

Il concessionario solleva il Comune di Vicenza da qualsiasi responsabilità per i danni diretti e indiretti arrecati a terzi nello svolgimento delle attività cui l'immobile è destinato.

#### **Articolo 14 - Riconsegna unità immobiliare al termine della concessione.**

Al termine della concessione, il concessionario dovrà restituire l'immobile nella sua integrità e in normali condizioni di fruibilità, salvo il normale deperimento d'uso, nonché libero da cose. Il Comune di Vicenza ha diritto di valersi sul deposito cauzionale, trattenendo l'importo pari all'ammontare dei danni eventualmente riscontrati nell'immobile, salvo ogni onere maggiore.

Al termine della concessione il concessionario non avrà diritto ad alcun indennizzo o rimborso per le migliorie apportate all'immobile a seguito degli interventi di cui agli articoli 5 e 6 del presente atto. Le addizioni apportate dal concessionario in esecuzione degli articoli 5 e 6 del presente atto saranno acquisite alla proprietà del Comune di Vicenza senza alcun indennizzo o rimborso.

#### **Articolo 15 – Atto di concessione e spese contrattuali.**

Il presente atto, concessione amministrativa, è redatto nella forma di cui all'articolo 22 comma 2 del "Regolamento per la disciplina dei contratti" del Comune di Vicenza.

Tutte le spese contrattuali inerenti e conseguenti al presente atto sono a carico del concessionario, comprese quelle inerenti la registrazione presso l'Agenzia delle Entrate.

**Articolo 16 – Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 “Regolamento generale sulla protezione dei dati”.**

Con riferimento ai dati personali richiesti e raccolti ai fini della sottoscrizione ed esecuzione del presente contratto, le Parti si danno atto che il relativo trattamento verrà effettuato secondo le disposizioni di cui al Regolamento UE 679/2016 e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i, conformemente a quanto contemplato nell'Informativa per il trattamento dei dati personali ex art. 13 del Reg. UE 679/2016, pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Vicenza al link: <https://www.comune.vicenza.it/utilita/privacycontraente.php> che le parti dichiarano di conoscere e accettare.

**Articolo 17 – Attestazione Prestazione Energetica.**

Ai sensi della legge 9/2014 e del D.Lgs. 192/2005, il concessionario dichiara di aver ricevuto al momento della stipula del presente contratto:

- l'attestato di prestazione energetica (APE) avente codice identificativo 138416/2023, valido fino al 20 dicembre 2033 e riguardante l'immobile di proprietà comunale individuato al Catasto Fabbricati al foglio 5 mappale 341 subalterno 1, oggetto del presente contratto.

**Articolo 18 - Foro competente**

Per tutto ciò che non è previsto, saranno applicate le norme del Codice Civile e tutte le disposizioni di legge in vigore in quanto applicabili.

Foro competente per ogni eventuale controversia è quello di Vicenza.

Si allega:

Planimetria dell'immobile di proprietà comunale oggetto dell'Avviso pubblico di gara PGN ..... del .....2023 e sito a Vicenza in Contrà San Faustino.

## **Allegato D**

### **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

AL COMUNE DI VICENZA  
Corso Palladio n.98  
36100 VICENZA

Il sottoscritto ..... nato a ..... il .....residente a ..... in via ..... in qualità di ..... dell'..... con sede a ..... in Via .....numero di telefono ..... email ..... PEC..... Codice fiscale e partita IVA .....

#### **CHIEDE**

di partecipare alla procedura a evidenza pubblica di cui all'Avviso pubblico Prot. .... del ..... per la concessione in uso dell'ex Chiesa di Santi Faustino e Giovita sita a Vicenza, in Contrà San Faustino e individuata al Catasto Fabbricati al foglio 5 particella 341 subalterno 1.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, consapevole della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace o contenente dati non rispondenti a verità, così come stabilito dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

#### **DICHIARA**

a) di avere i requisiti per partecipare alla procedura a evidenza pubblica di cui all'Avviso pubblico Prot. .... del ..... essendo soggetto di cui all'art. 4 del D.Lgs. 117 del 3 luglio 2017 "Codice del Terzo Settore", iscritto al Registro unico nazionale del Terzo Settore di cui all'art. 11 del suddetto decreto legislativo e svolgendo attività di interesse generale di cui al comma 1, lettera i) dell'art. 5 del suddetto decreto legislativo e precisamente: organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura;

b) inesistenza delle clausole di esclusione elencate negli articoli 94, 95, 96, 97 e 98 del D.Lgs. n.36/2023, ossia di una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena per i reati indicati nei medesimi articoli;

c) l'assenza di sanzioni o misure cautelari di cui al D. Lgs. n. 231/2001 che al momento, impediscano di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

d) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse previste dalla legislazione vigente;

e) di non aver debiti nei confronti del Comune di Vicenza. Un soggetto eventualmente interessato a partecipare alla gara (anche facente parte di un raggruppamento) che ricada nella presente situazione dovrà saldare il dedito in un'unica soluzione e far pervenire al Comune di Vicenza copia della quietanza di avvenuto pagamento prima della stipula del contratto;

f) di essere in regola con le disposizioni relative alle normative antimafia;

g) di essere in grado di certificare tutti gli elementi dichiarati;

h) di impegnarsi ad acquisire tutte le autorizzazioni necessarie per l'attività che si intende svolgere nell'immobile di proprietà comunale oggetto dell'offerta;

i) di avere preso visione dell'avviso e di accettarne i contenuti senza condizioni e riserve:

l) di aver preso visione dello schema di contratto / concessione e di accettarne i contenuti senza condizioni o riserve;

m) di aver preso piena conoscenza delle condizioni dell'immobile di proprietà comunale e delle condizioni locali e particolari e di accettarle senza riserva alcuna;

n) di essere a conoscenza che l'immobile fa parte del demanio comunale ai sensi degli articoli 822, 823, 824 e 826 del C.C. ed è sottoposto a tutela secondo le disposizioni contenute nel D.Lgs. 42/2004 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio";

o) per i soggetti tenuti, l'iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio I.A.A. indicando l'oggetto prevalente di attività: .....

p) estremi del concorrente (comprensivo di codice IBAN) per consentire la restituzione del deposito cauzionale prestato in sede di procedura a evidenza pubblica.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_